

Verbale della riunione del 20 settembre 2013

Inizio riunione ore 18.30 presso via squarcialupo Roma

Portavoce Consigliere presente: Davide Barillari

Partecipanti: Lidia F Marco F Dorian B Nunzio G. I Federico C Giuseppe R Virginia B Rossi M Franco M Monica M Sandra De R Brunello P Luca B Mario D'A Francesco R Paola Di S Tiziana C Marisa R Mario V Fernando F Giancarlo G Giordana f Annamaria G Davide D M Giovanna F Roberto R Stefano R Alessandro R

Davide C (referente dimissionario) introduce i lavori

Verbalizzante Max L

Moderatore Sandra De R

Inizio lavori

Stefano Racca legge l'ODG postato e concordato sul MU Lazio

- 1) Elezione referente
- 2) Organizzazione e funzione del tavolo salute e commissione
- 3) Accoglienza
- 4) Regole sulle decisioni
- 5) Parlamento elettronico
- 6) Orario sede e luogo incontri
- 7) Collaborazioni e conoscenze delle associazioni territoriali
- 8) Accesso alle Asl
- 9) Organizzazione "chronic care model"
- 10) Art 18
- 11) Analisi e illustrazione dei Key points di Monica Montella e Tiziana Chiriaco
- 12) Problematicità dell'Ospedale San giacomo

Partecipazione di Davide Barillari (portavoce regionale)

Effettua un saluto di benvenuto ai nuovi iscritti al tavolo e introduce gli scopi del tavolo di lavoro sanità:

1) Approfondimento delle tematiche inerenti la sanità dal punto di vista teorico (ad es. governance di lavoro, organizzazione e gestione della sanità pubblica, modelli alternativi come il chronic care model) ma anche approfondimento di temi urgenti che necessitano interventi immediati legati anche ad aspetti di denuncia da poter presentare in regione ma anche per le rispettive competenze al comune e parlamento.

L'importante sottolinea il portavoce, è che ogni cittadino che si avvicina al tavolo di lavoro presti la sua professionalità in termini gratuiti e di apporto al gruppo di lavoro ed ai portavoce.

Questi incontri non si configurano come riunioni di partito ma un luogo dove condividere idee e proposte per portarle tutti insieme alla regione.

Nella regione Lazio attraverso la commissione salute, siamo alla opposizione della giunta Zingaretti e stiamo portando alla luce tutta una serie di problematiche presenti in alcune strutture pubbliche come ospedali Asl e IPAB e che impattano sul cittadino. La strategia è quella di aprire fascicoli di inchiesta (attualmente 17) sulla

base delle indicazioni da parte dei cittadini e funzionari che sono stati testimoni di appropriazione indebita, abuso di potere e aspetti di malasanità. Il tutto corroborato da documenti che poi sono alla base delle interrogazioni Regionali ma anche interpellanze alla Magistratura etc. Si fanno istanze di accesso agli atti, si va a parlare con i direttori amministrativi e sanitari delle Aziende per capire cosa sta succedendo.

A volte le vicende sono state denunciate anche ai media per mettere un riflettore e denunciare l'accaduto a livello mediatico.

In parallelo si sta lavorando su leggi che possono essere state proposte dai cittadini del Movimento o da altri Gruppi consigliati come ad esempio la legge sulle Ludopatie che è stata approvata ad unanimità a cui sono state apportate delle modifiche suggerite dai cittadini, oppure leggi sulla riforma delle professioni sanitarie affrontando il tema del precariato e delle figure professionali non riconosciute etc.

Come Consigliere il candidato portavoce sta portando avanti dei controlli sull'accreditamento, soldi spesi, ispezioni su realtà sanitarie pubbliche accreditate.

Quello che chiediamo a questo tavolo è quello di farci avere tutte le idee e le proposte e darci una mano nel lavoro in regione sia sulle proposte che sulle criticità.

Lo strumento attuale è quello del tavolo di lavoro che rappresenta una fonte privilegiata di input e di confronto continuo con i cittadini. Stiamo lavorando ad una commissione tecnica specifica fatto da operatori che abbiano delle competenze tecniche dimostrate da curriculum che evidenzino l'eccellenza nel campo della sanità e che ci diano una mano nella parte più tecnica della costruzione della legge e delle interrogazioni.

Stiamo attivando commissioni parallele in tutti i settori.

L'obiettivo è quello di far confluire i tecnici (circa 60 curriculum raccolti) in una piattaforma elettronica che, sulla base delle proposte di legge discusse, verranno chiamate per avere un parere tecnico-scientifico di supporto al lavoro della proposta legislativa.

Devono essere scelti i criteri di selezione

Non necessariamente devono appartenere al movimento

Mario V

Sono contrario alla commissione parallela sanità per i seguenti motivi:

1 perché il movimento prevede che il tavolo è aperto a tutti

2 una commissione di tecnici rischia di essere troppo ampio

3 esiste un portavoce del tavolo che ha una funzione. La commissione deve venire dal tavolo

3 nel programma sono già inserite le linee guida e l'indirizzo programmatico

Alessandro R

Quesito sulle denunce sul tema gli infermieri di famiglia, in quanto si sa che Zingaretti ha intrapreso delle trattative con Gennaro Rocco. Ipotesi di interrogazione sulle case di salute, appalti del Sant Andrea? Validità dei Contratti. Servizio della Gabanelli

Luca B

Sulle case della salute abbiamo difficoltà a capire se dovranno essere gestite al solito modo. Es di piazza Istria. Cosa vogliono fare con le nuove strutture sanitarie? Quale inquadramento contrattuale?

Monica M

Dal tavolo sanità arrivano le idee e le proposte dei cittadini. Queste devono essere trasformate in mozioni, leggi, etc. e per fare questo servono persone competenti. Quindi approvo le commissioni parallele perchè sono di supporto ai candidati portavoce. Le perplessità emerse da Mario Vela possono essere superate se nella Commissione è presente anche il referente del tavolo sanità. Cerchiamo di essere costruttivi.

Davide C

Ribadisce il concetto: abbiamo le idee ma la loro concretizzazione è da delegare ai tecnici.

Occorre vedere come vengono fatte le commissioni. Occorre avere delle persone che sintetizzano le proposte e le portano in regione. Ha affrontato anche il tema del sotto inquadramento degli infermieri che arrivano a percepire una paga oraria fino a 4,50 euro più bassa di una domestica.

Gli appalti delle cooperative come avvengono? Bisogna approfondire su questo tema.

Paolo D

porta l'esempio del Policlinico di Tor Vergata che operativamente ha ricevuto 33 milioni di euro. Ha dato documentazione a Paola Taverna per denunciare la malasanita.

Stefano R

riporta l'ordine del giorno su elezione del referente del Tavolo e mansioni (organizza riunioni, aggiorna il meetup etc.)

1 elezione del referente:

Monica Montella viene nominata all'unanimità

2 uscita ed entrata del referente viene regolamentata così: passaggio di consegna tra il vecchio ed il nuovo referente purché venga lasciata autonomia di gestione

3 organizzazione e funzioni del tavolo salute e della commissione tecnica; rimangono i due pilastri uno votato alle proposte ed uno dedicato alla denuncia. Portavoce, commissione e tavolo salute devono comunicare tra di loro.

Mario V

ribadisce che è contrario alla commissione parallela sulla sanità.

Stefano R

Ribadisce la bontà della divisione Gruppo/Commissione. Il rischio semmai è che le proposte del tavolo non arrivino alla Commissione. Propone due referenti per i due pilastri sul meetup.

Davide C

propone di far partecipare 5 persone del tavolo Salute alla selezione della commissione dei tecnici per maggiore garanzia.

Davide Barillari

Dall'esperienza siciliana si vuole sperimentare anche nel Lazio la creazione di un tavolo tecnico su argomenti come la Copertura finanziaria ad es. Tale modello è in discussione e verrà proposta il 13 ottobre p.v. Occorre saperle scrivere le leggi, i tempi sono troppo stretti per poterli discutere nel forum. Occorrono persone esperte e competenti in quel settore, in quell'argomento che sappia interfacciarsi con i Consiglieri in tempi rapidissimi.

Stefano

Mario e Franco hanno ragione ad esigere trasparenza ma di fatto la commissione è subordinata nel loro operato al tavolo sanità. Altra caratteristica esigibile dalla Commissione è la fluidità sulla base delle competenze

Mario V

Centralità del MeetUp

Giancarlo G

Proposte a lungo termine

Le denunce andrebbero condivise e proposte al Consigliere

Federico C

Forse serve più un albo di persone di competenti ed esperti più che una commissione di tecnici. Il consigliere di volta in volta attinge a questo elenco.

Si propone il nome di Albo dei Competenti al posto di commissione

Il tavolo vota sulle proposte

1 Il tavolo vota ed approva la nascita di una Commissione composta da esperti ed orientata alle necessità dei consiglieri. Tale commissione è fluida ed è composta sulla base delle competenze.

Davide specifica meglio:

Dovremmo lanciare il parlamento elettronico on line in cui ciascun cittadino che abbia delle competenze si iscrive ed invia il proprio curriculum. A seconda della legge o proposta in discussione si attinge a questo DB.

Il sistema dovrebbe automaticamente associare una o più parola chiave alla legge e alle parole chiave che ciascun utente ha inserito nel sistema come ambito di competenze professionali. Le commissioni sono per definizione fluide, composte sempre da un numero diverso di persone e sempre a rotazione.

Tutti approvano con compiacimento la progettualità informatica esposta e ci si augura che venga data esecuzione, oltre che autorizzazione, al progetto quanto prima.

2 proposta di Giancarlo

Il tavolo vota ed approva di avere un referente per ciascun sotto-tavolo che cambia ogni 6 mesi.

Sotto-Tavolo proposte programma: Sandra De Renzis

Sotto-Tavolo denunce: Gaetano Esposito

Il tavolo si incontra il secondo venerdì del Mese su disponibilità dei consiglieri

Elezioni dei prossimi referenti è previsto per il 20 marzo 2014.

Alle ore 21.30 il tavolo chiude i lavori

Riferimenti

www.lazio5stelle.it

www.meetup.com/lazio